

Sparò alla prostituta, arrestato dai Carabinieri



09 giugno 2024 Su di lui un'ordinanza di custodia cautelare. Si trovava all'estero e ha chiamato l'avvocato, che gli ha consigliato di costituirsi, poi il ritorno in Italia per consegnarsi ai carabinieri. E' un 32enne protettore bulgaro con domicilio nel Riminese il sospettato di aver sparato sei colpi contro una prostituta connazionale di 29 anni il 19 maggio scorso lungo la strada che porta alla Cava Manzona

Vecchia di Savio, nel Ravennate. La ragazza ha riportato ferite a torace e braccia, tra cui una frattura esposta. L'uomo si sarebbe avvicinato su una Bmw e avrebbe fatto fuoco sulla giovane in attesa dei clienti. In quei momenti concitati, la 29enne, chiamandolo per nome, avrebbe chiesto il motivo dell'aggressione. Nel frattempo un'altra donna sulla vettura, avrebbe urlato, in bulgaro: "Vai, vai finiscila". L'aggressore a quel punto è sceso e ha sparato ancora, prima di urlare che erano finiti i colpi. Ha quindi promesso che avrebbe regolato i conti con altre due ragazze e si è allontanato in auto. La vittima ha poi richiamato l'attenzione di un'ambulanza di passaggio ed è stata portata all'ospedale Bufalini di Cesena. Secondo le prime ricostruzioni, agli inquirenti avrebbe parlato di una vendetta da parte del protettore. rainews.it